

# Croce Rossa nel Ticino

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **La Croix-Rouge suisse**

Band (Jahr): **82 (1973)**

Heft 5

PDF erstellt am: **22.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Esperienze nuove con il torpedone dell'amicizia



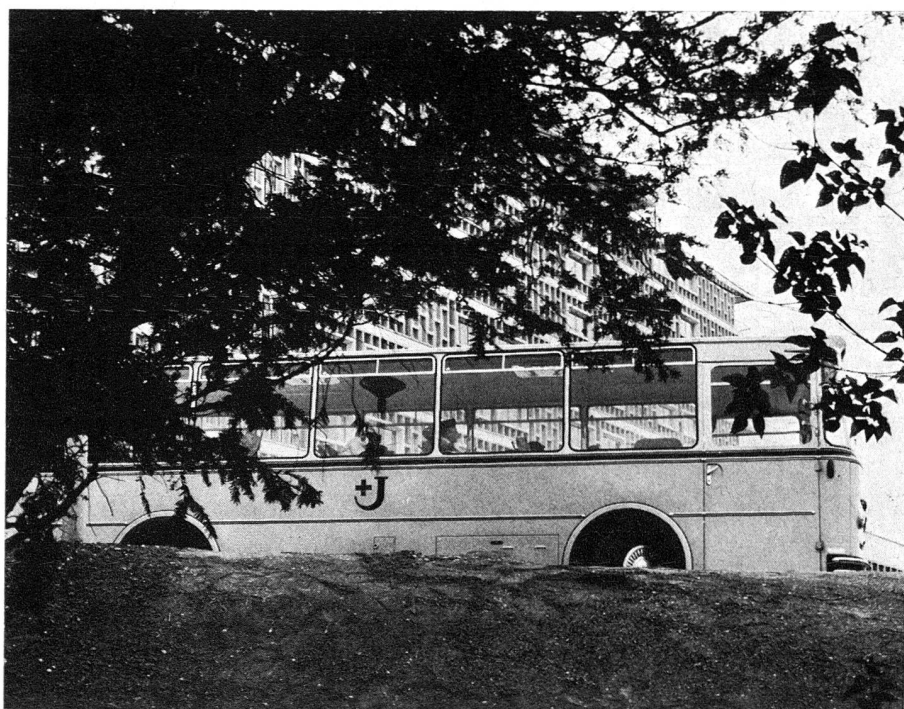
*Contatti tra giovani e anziani, avvicinamento dei ragazzi alle diverse forme di assistenza sociale, comprensione per le necessità di chi soffre: sono alcuni degli scopi, insieme alla diffusione dell'idea Croce Rossa, che hanno portato a chiedere alle scuole di partecipare all'acquisto del torpedone dell'amicizia. Quest'anno, nel Ticino, si è assistito a esperienze interessanti.*

Ogni anno il torpedone dell'amicizia giunge nel Ticino per tre settimane e più e quest'ultima volta, in aprile, le gite offerte dalle sezioni della Croce Rossa vennero favorite dal bel tempo.

Un'esperienza, che diremo nuova per la nostra regione, ma dovrebbe essere tipica di questa iniziativa della Croce Rossa per la gioventù, venne vissuta dagli ospiti della sezione di Locarno: un pomeriggio intero trascorso dagli anziani e dagli ammalati in una scuola, a contatto diretto con insegnanti e ragazzi. Una magnifica esperienza di vita fresca e nuova per persone che da anni o non escono di casa o non sono in grado di lasciare le case di riposo o le cliniche dove sono obbligate a rimanere non soltanto per il cumulo degli anni, ma spesso per malattia o infermità.

I giornali ticinesi hanno portato un resoconto particolareggiato delle giornate locarnesi del torpedone ed è con piacere che riportiamo qui la relazione apparsa con la firma di E. Bernasconi.

«L'autocarro ha fatto sosta a Locarno per tre giorni, ciò che ha permesso, sotto la direzione di Giuseppina Assuelli, segretaria della locale sezione di CR di procurare una giornata di distensione e di svago, a degenti della Casa San Carlo, del Ricovero delle 5 Fonti di San Nazzaro, del Ricovero di Maggia e di Loco nonchè invalidi della città. Nella sua fatica la signorina Assuelli ha trovato una valida collaborazione da parte di collaboratori e collaboratrici e soprattutto dell'autista dell'autocarro, Plinio Lavio, che da ben 9 anni accompagna giornalmente i malati nelle loro trasferte di



evasione in tutte le parti della Svizzera, interessandosi dei loro problemi con encomiabile spirito samaritano.

Nel corso di questi giorni locarnesi, è stata visitata una zona del Luganese, con sosta per il pranzo e per il riposo a Grancia, al «Ristorante Riposo» dove il proprietario Denti ha avuto delicate cure per questi ospiti di eccezione.

La giornata più significativa è però stata la prima, per il contatto che gli ospiti della Casa San Carlo, accompagnati dal loro direttore Bernasconi, hanno avuto coi ragazzi della scuola.

A Neggio in visita alla scuola d'apprendisti e di economia domestica del Malcantone, i gitanti sono stati festosamente accolti da insegnanti e allievi, i quali si sono prodigati in tutti i modi per rendere gioiosa ai malati la loro visita. Qui nelle sale di svago della scuola, docenti e allievi di economia domestica hanno offerto un graditissimo rinfresco

e i ragazzi tutta una serie di canti popolari, accolti con grande gioia dai malati.

Prima del rientro a Locarno, la signorina Assuelli, che da ben 34 anni si dedica all'assistenza dei malati, ha espresso il ringraziamento per la cordialità con la quale, docenti e allievi hanno accolto il Carro dell'amicizia, tracciando a sommi capi le finalità altamente umanitarie della Croce Rossa Svizzera.

Alla signorina Assuelli ha poi fatto eco la parola del vice direttore della scuola, prof. Valerio Brughelli, il quale ha espresso il suo profondo ringraziamento per questa nuova esperienza vissuta dagli allievi, una bella lezione che ha permesso di misurare la sensibilità della nostra gioventù. L'augurio è che per l'avvenire questi contatti dell'Autocarro dell'amicizia con la scuola possano continuare e possibilmente intensificarsi per sensibilizzare i ragazzi verso gli ammalati e gli invalidi.»

# 8 maggio: giornata della Croce Rossa celebrata a Bellinzona con una grande azione dei donatori di sangue

L'Associazione donatori di sangue di Bellinzona e dintorni si è fatta promotrice di una grande azione di prelievo, il giorno 8 maggio «Giornata internazionale della Croce Rossa», per sottolineare l'avvenimento e dimostrare come la CRS lavori e si impegni anche nel nostro paese, per la popolazione nostra e residente.

Il fabbisogno di sangue è particolarmente notevole nelle stagioni di primavera e d'es-

tate quando il numero degli incidenti stradali aumenta, aumenta di conseguenza il numero degli interventi chirurgici e la necessità di trasfusioni.

L'appuntamento alla popolazione venne dato nell'Aula magna delle scuole nord, dove i donatori con l'assistenza dei samaritani hanno apprestato buon numero di lettini per i prelievi.

I bellinzonesi hanno risposto con slancio e si sono succeduti a ritmo veloce: tra le 17 e le 20 vennero offerte 150 bottiglie di sangue. L'afflusso maggiore si registrò tra le 18 e le 19, nel momento cioè in cui usciva dagli uffici e dalle fabbriche la maggior parte delle persone.

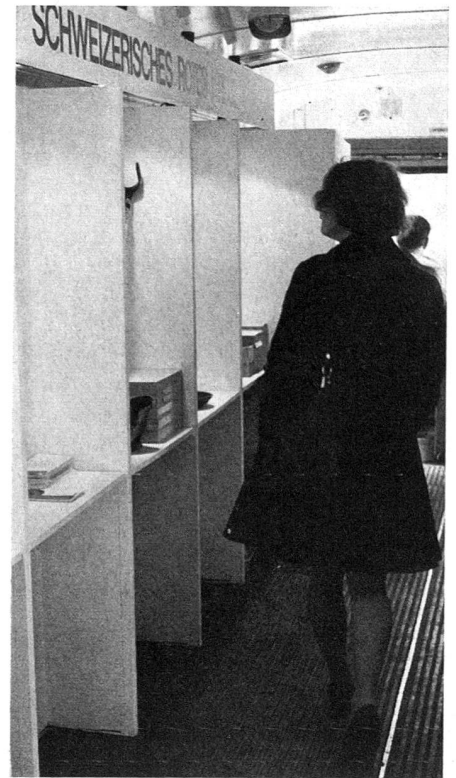
Ai volontari la Croce Rossa svizzera manda anche da queste colonne il suo ringraziamento.

## *Colletta di maggio: esperienza pilota a Berna*



Nel centro della città, dal 2 al 13 maggio, la Croce Rossa svizzera ha organizzato un'esposizione a bordo di un torpedone. Dal mattino presto e fino alle 20.30 si sono alternati a bordo membri della Sezione di Berna della Croce Rossa e del Segretariato centrale per illustrare ai passanti il tema dell'esposizione: l'attività dei volontari della Croce Rossa svizzera e dei Samaritani. La presentazione venne preceduta da una conferenza stampa nel corso della quale si illustrarono gli scopi di sempre della Croce Rossa svizzera e della Federazione svizzera dei samaritani e le loro azioni in favore della popolazione del nostro paese.

La Colletta di maggio ha lo scopo di raccogliere fondi destinati a tali azioni. Si svolge in diversi modi: con la vendita dei distintivi, con la distribuzione di formulari di conto chèques e l'invito a versare anche piccole somme, con la raccolta di offerte nelle principali ditte del paese, dove i rappresentanti locali della Croce Rossa si recano in visita. Si tenta, ogni anno, una via nuova per inter-





essere la nostra popolazione e renderla edotta del fatto che la Croce Rossa svizzera e la Federazione dei samaritani operano nell'interesse di tutti e devono quindi essere appoggiate. Ma l'indifferenza dei molti per i problemi d'ordine sociale, la fretta di tutti che impedisce la sosta necessaria per riflettere, esigono che l'attenzione sia attirata con metodi nuovi.

Ecco dunque la sezione di Berna assumere il compito di lanciare un'azione pilota per creare le condizioni favorevoli alla colletta di maggio. Sono interessate le scuole, con la distribuzione di formule di concorso per la fabbricazione di mongolfiere.

Furono liberate il 26 maggio sull'Allmend

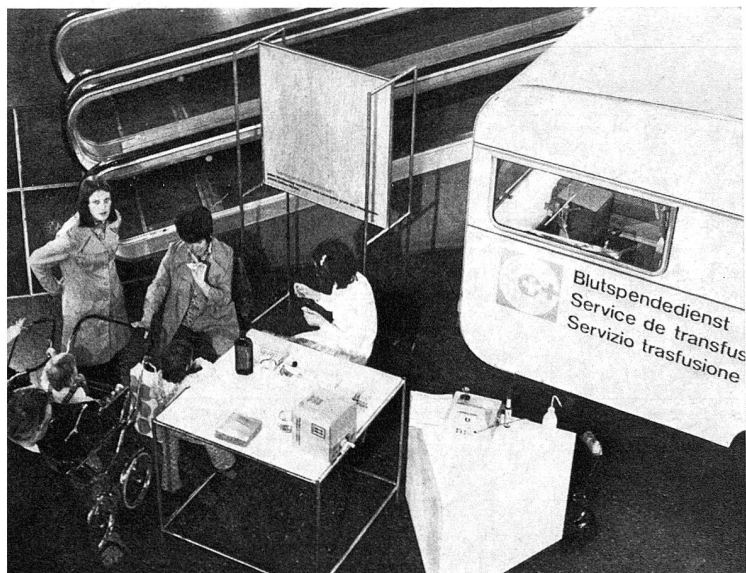
e il ragazzo che aveva confezionato la più bella ebbe la possibilità di fare ulteriormente un viaggio a bordo di un pallone sferico, con navicella, insieme a tre altri passeggeri che versarono ognuno f. 500.- a favore dell'azione.

Altra azione: «Aiutateci e noi vi aiuteremo.» Questa volta son di scena i samaritani con una grande dimostrazione di pronto soccorso sulla piazza federale. Partecipa la polizia bernese con un'esposizione di materiale di pronto soccorso, la Croce Rossa per la gioventù che presenta il suo torpedone. E intorno si fa festa. Sulle bancarelle si vendono panini Croce Rossa appositamente preparati dall'Associazione

bernese dei panettieri, fiori, latte e altro. Si balla al suono di un'orchestrina folcloristica e si assiste a proiezioni di film all'aperto.

Nel contempo, dall'8 al 20 maggio, un'altra esposizione (sempre nel quadro della Colletta di maggio) si svolge al nuovo centro commerciale di Spreitenbach a 15 chilometri da Zurigo.

Offre dimostrazioni sui corsi di cure a domicilio, l'occasione di un controllo dell'emoglobina, un invito a porgere il braccio per i prelievi di sangue (con relativo esame). Lo stand informativo era pronto a dare particolari sulle attività della Croce Rossa svizzera in ogni settore.



*Più di 250 000 persone hanno visitato l'esposizione «La nostra Croce Rossa» che si svolge a Spreitenbach, dall' 8 al 20 maggio 1973. Tramite testi e fotografie vi erano presentate tutte le attività che compie la Croce Rossa svizzera su piano nazionale.*

